

Nella classe regina del motorsport la ruota è davvero girata: mentre in precedenza i cerchi in Formula 1 erano parti standardizzate provenienti da un fornitore unico, la FIA ha recentemente deciso che i team potranno scegliere liberamente il proprio partner per i cerchi a partire dal 2026. Presso il produttore di ruote forgiate Proline, che ha sede nella Foresta Nera, i preparativi sono già in pieno svolgimento.

“Vogliamo che i cerchi diventino sempre più un elemento di differenziazione nella Formula 1”, spiega **Tobias Haug**, proprietario di Proline.

“Con la nostra produzione flessibile, possiamo offrire ai team l’ambiente dinamico di cui hanno bisogno per implementare rapidamente nuove idee e sviluppi”, ha continuato Haug.

L’azienda con sede a Freudenstadt ha creato una task force specifica per il progetto, ed è già stata coinvolta nello sviluppo di primi prodotti ad alte prestazioni e punta ad un primo dialogo con diversi team.

L’amministratore delegato **Mario Schurr**, responsabile delle corse, spiega: *“Con la standardizzazione dei componenti, negli ultimi anni il motorsport ha perso creatività e spirito innovativo in vari settori. Abbiamo quindi accolto questa notizia con grande gioia e ci siamo messi subito al lavoro”.*

Il cerchio è parte integrante della struttura del telaio ed è molto importante anche per il concetto aerodinamico. *“Con la libertà appena concessa, i team hanno ora l’opportunità di adattare i cerchi direttamente al loro concetto di veicolo individuale. Questo ha un grande potenziale. Forniamo già i reparti motorsport di diversi OEM tedeschi e non vediamo l’ora di affrontare la nuova sfida nella classe regina.”*

© riproduzione riservata pubblicato il 22 / 08 / 2024